



ACADEMIA MUSICALE
CHIGIANA

PIZZETTI CLASSICO E MODERNO

INCONTRO DI STUDI
SU ILDEBRANDO PIZZETTI
NEL 50° ANNIVERSARIO
DELLA SCOMPARSA

30 OTTOBRE 2018
SIENA, PALAZZO CHIGI SARACINI

ORE 10 - 13, TEATRINO

Saluto del Direttore artistico **Nicola Sani**

Modera **Stefano Jacoviello**

Susanna Pasticci, *Pizzetti, la poetica del dramma e la prosa musicale*

Michele Napolitano, *Pizzetti e la tragedia greca*

Simone Beta, *La musica dei Greci, la Grecia in musica: Pizzetti e il mondo classico*

Alessandra Carlotta Pellegrini, *Pizzetti trascritto: Tre preludi sinfonici per l'Edipo re di Sofocle per pianoforte a quattro mani.*

con **Alessandro Stella e Marcos Madrigal** (pianoforte)

Tre preludi sinfonici per l'Edipo re di Sofocle

(trascrizione per pianoforte a quattro mani di Mario Pilati)

Discussione

ORE 13.30

Pranzo

ORE 15 - 17.30, TEATRINO

Modera **Nicola Sani**

Cesare Mancini, *“Quei due fenomeni estetici...” Ildebrando Pizzetti e l’Accademia Chigiana di Siena*

Marilena Crucitti, *Penombra arcana sulla collina serena: Pizzetti e le musiche di scena per il teatro greco di Siracusa*

Gian Paolo Minardi, *Gli esordi gregoriani di Pizzetti*

Stefano Jacoviello, *Pizzetti Classico Contemporaneo*

Discussione

ORE 18, SALONE DEI CONCERTI

VOCI PER DRAMMA ANTICO

Accademia d'Arte del Dramma Antico di Siracusa - Scuola di teatro classico “Giusto Monaco”

Elisa Pasquini pianoforte

Marco Podda direttore

Podda, musiche da *Coefore* (2014)

Mulè, musiche da *Coefore* (1921)

Malipiero, musiche da *Ecuba* (1939)

Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini”

Elisa Pasquini pianoforte

Lorenzo Donati direttore

Pizzetti, musiche da *Le Trachinie* (1933) e *Agamennone* (1930)

ORE 19.30

Cena

ORE 21.15, CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA

Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini”

Lorenzo Donati direttore

Molfino, *O sacrum convivium*

Bettinelli, *O Jesu dolce*

Rota, *Vigilate et orate*

Clausetti, *L'ombra dei boschi*

Pizzetti, *Cade la sera*

Pizzetti, *Messa di Requiem* per coro a cappella (1922)

ORE 18
SALONE DEI CONCERTI

VOCI PER DRAMMA ANTICO

PRIMA PARTE

Marco Podda

Trieste 1963

da *Coefore* (2014)

Peana delle lacrime

Coro del rito propiziatorio

Giuseppe Mulè

Termini Imerese, Palermo 1885 - Palermo 1951

da *Coefore* (1921)

Entrata delle Coefore

Giulia Diomede voce solista

Libagioni funebri

Gian Francesco Malipiero

Venezia 1882 - Treviso 1973

da *Ecuba* (1939)

Aura marina

A me incogliere morte

Perii nel mezzo della notte

Giulia Diomede voce solista

Finale. *Aura marina*

Accademia d'Arte del Dramma Antico

di Siracusa - Scuola di teatro classico

“Giusto Monaco”

Elisa Pasquini pianoforte

Marco Podda direttore

SECONDA PARTE

Ildebrando Pizzetti

Parma 1880 - Roma 1968

da *Le Trachinie* (1933)

n. 1. *Ha tra gli uomini fama*

n. 2. *Non la notte solenne*

n. 5. *Oh ritorni*

Coro femminile

da *Agamennone* (1930)

n. 4. *Funereo il canto suoni*

n. 6. *L'ingresso di Agamennone*

Coro maschile

n. 11. *Il lamento del Popolo di Argo*

Coro misto

Coro della Cattedrale di Siena

“Guido Chigi Saracini”

Elisa Pasquini pianoforte

Lorenzo Donati direttore

Sinfonie ed armonie dalla messa in scena classica ad oggi

L'antichità greca ha rappresentato per la cultura occidentale un autentico modello di classicità, soprattutto per l'architettura, la scultura la filosofia e la letteratura dalla quale ci sono pervenuti reperti, testi di eccezionale fattura e valore storico. Diverso è stato per la musica, arte altrettanto importante e praticata nel mondo classico, della quale sono rimasti solo pochi frammenti. Chi ha assistito alle rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa, porta con sé anche il ricordo delle musiche eseguite durante lo spettacolo. Esse non si distaccano dall'azione drammatica ma sono così integralmente fuse con essa da formare un insieme armonico inscindibile.

Negli oltre cento anni di spettacoli classici al Teatro greco di Siracusa, la Fondazione INDA, con l'utilizzo di questo fondamentale elemento dell'arte teatrale, ha affidato ad artisti che abbiano una effettiva educazione musicale il compito di rinnovare quel delicato senso di equilibrio tra musica e parola.

Dal 1914 ad oggi, per gli oltre 130 spettacoli classici prodotti dall'INDA e messi in scena al Teatro greco di Siracusa e nei più importanti teatri di pietra, hanno composto oltre 70 musicisti italiani e stranieri tra i più famosi del Novecento. La maggior parte degli spartiti e delle registrazioni audio sono custodite presso l'AFI di Siracusa che, in occasione della presente Giornata di studi dedicata a Pizzetti, ha concesso l'esecuzione delle opere composte dal maestro per le messe in scena di *Agamennone* di Eschilo (1930) e di *Trachinie* di Sofocle (1933).

Nel 2013, l'AFI - Archivio Fondazione INDA, è stato riconosciuto dalla Direzione Generale per gli Archivi "Archivio di interesse storico particolarmente importante".

Elena Servito

ORE 21.15
CHIESA DELLA SANTISSIMA
ANNUNZIATA

Luigi Molfino

Lugano 1916 - Milano 2012

O sacrum convivium

Bruno Bettinelli

Milano 1913 - 2004

O Jesu dolce

Nino Rota

Milano 1913 - Roma 1979

Vigilate et orate

Pietro Clusetti

Napoli 1904 - Roma 1963

L'ombra dei boschi d'Aser

Ildebrando Pizzetti

Parma 1880 - Roma 1968

Cade la sera

Ildebrando Pizzetti

Messa di Requiem per coro a cappella (1922)

Coro della Cattedrale di Siena
“**Guido Chigi Saracini**”
Lorenzo Donati direttore

La musica italiana corale dei primi del Novecento evidenzia un rinnovato legame con la polifonia antica e con lo stile madrigalistico rinascimentale. Dopo decenni di disinteresse da parte della maggior parte degli autori italiani i compositori si avvicinarono, o meglio, riavvicinarono alla scrittura per coro a cappella e lo fecero cercando le radici profonde della cultura corale italica. Quindi la polifonia rinascimentale sia sacra che profana, che tra l'altro anche grazie a luoghi di ricerca e incontro culturale come l'Accademia Chigiana, proprio in quel periodo cominciava ad essere studiata con attenzione. Ildebrando Pizzetti fu certamente compositore sensibile al fascino di questa rivisitazione moderna di stilemi e tecniche compositeive che richiamavano la grande storia musicale italiana e con lui autori come Respighi, Casella, Malipiero, Ghedini e successivamente Bettinelli, Molfino, Dionisi. Egli però fu coraggiosamente il primo che si dedicò ad un'opera interamente corale come una *Messa di Requiem*, prima grande opera a cappella del nostro Novecento storico e capolavoro assoluto della musica corale moderna. A questa ampia composizione, scritta a Firenze alla fine del 1922 ed eseguita al Pantheon il 14 marzo del 1923, Pizzetti affiancò nella sua storia artistica altre opere a cappella, tra cui *Cade la sera* del 1942 su testo di Gabriele d'Annunzio, divenuto brano di repertorio cantato in tutto il mondo. In queste e in altre opere si può notare una grande attenzione all'intreccio imitativo, fino a giungere a momenti di vero e proprio madrigalismo, ma anche il ritrovato e rinnovato rapporto armonico con le scale modali, prese in prestito dal gregoriano e dalla musica rinascimentale. Un percorso di ricerca armonica e melodica condiviso con autori italiani, ma anche di tutta Europa, in una interessante connessione soprattutto con la musica francese e quelle *Trois Chansons* di Debussy, pubblicate ed eseguite attorno al 1909, che avevano segnato un avvicinamento nuovo alle sonorità del coro a cappella. Un suono che voleva essere assai differente dal colore armonico e dalle scelte contrappuntistiche dei grandi maestri tedeschi, proponendo scelte timbriche che segneranno tutta la produzione corale del secondo Novecento.

Lorenzo Donati

Biografie degli interpreti

Alessandro Stella

Ospite regolare del Progetto Martha Argerich di Lugano, le sue partecipazioni al Festival sono state pubblicate nei box set che EMI Classics dedica al progetto ricevendo unanimi apprezzamenti da parte della critica internazionale e guadagnando importanti riconoscimenti come l'ECHO Klassik Award e il Gramophone Editor's Choice.

Si è esibito in numerose città italiane ed europee e i suoi concerti sono stati in più occasioni trasmessi da importanti emittenti radiofoniche internazionali. Alessandro Stella si è segnalato per il suo impegno nella ‘riscoperta’ della prima fase creativa di Giacinto Scelsi.

A quella solistica, affianca un’intensa attività cameristica. Illustri compositori contemporanei hanno scritto e dedicato a lui importanti opere, che ha eseguito e spesso registrato in prima mondiale. Dal 1998 è consulente musicale dell’Institut Français - Centre Saint-Louis di Roma e direttore artistico del Festival “Le cinque perle del barocco” di Roma. Incide per etichette quali Kha, Ayre Classics, Continuo Records.

Alessandro Stella si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma e ha poi proseguito gli studi presso l’Accademia di Alto Perfezionamento di Cremona. Ha inoltre seguito seminari e masterclass con pianisti del calibro di Bruno Canino, Maria João Pires, Maurizio Pollini, Jean-Yves Thibaudet, Alexis Weissenberg, Christian Zacharias.

Marcos Madrigal

È un pianista cubano. Ha appena tre anni quando inizia lo studio del pianoforte. Si diploma nel 2007 con il massimo dei voti presso l’Instituto Superior de Arte di L’Avana. Segue corsi di perfezionamento presso il Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano e presso l’Accademia Internazionale del Pianoforte Lago di Como.

Si è esibito in concerto, sia come solista sia con orchestra, in molte delle principali sale da concerto del mondo, collaborando con importanti direttori d’orchestra quali Claudio Abbado, Leo Brouwer, Paul Mann, Arturo Enrique Diemecke e Lorenzo Ramos.

Ha collaborato inoltre a diversi progetti con il compositore Premio Oscar Nicola Piovani, così come con altri compositori legati al mondo del cinema e del teatro. Nel 2015 debutta negli Stati Uniti in un concerto presso la Finney Hall di Oberlin, Ohio. Dal 2017 è Direttore artistico di Habana Clásica, festival internazionale di musica classica con sede nella capitale cubana.

Vincitore di numerosi concorsi internazionali, nel 2012 gli viene conferito il premio Premio Internazionale Medaglia d'Oro Maison des Artistes, assegnato dall'Associazione no profit di Cultura, Arte, Scienza e Impegno Sociale di Roma.

Accademia d'Arte del Dramma Antico di Siracusa Scuola di teatro classico “Giusto Monaco”

L'Accademia è lo spazio del Teatro in cui la ricerca è stata indirizzata sia alla formazione artistica di giovani attori, sia ad una pratica sperimentale in grado di arricchire la resa delle messe in scena dell'INDA: di coglierne, alimentare e rinnovarne la tradizione. È lo spazio fisico e culturale in cui avviare la trasmissione dell'esperienza teatrale; lo spazio privilegiato dove vengono ordinati, studiati, interpretati, appresi quei principi estetici che ritornano dopo 2400 anni.

Le discipline insegnate nell'Accademia hanno tenuto conto dei canoni estetici e dei valori che ispirarono la nascita della cosiddetta *Scuola siracusana* voluta dai padri fondatori, la via mediterranea, autoctona e specialissima che partecipò, agli inizi del secolo scorso, a quella idea di *Teatro totale* che rivoluzionò la scena europea.

L'Accademia guarda all'esperienza teatrale greco-latina come al tema ispiratore per un discorso sul metodo e sulle idee di un teatro civile contemporaneo. La loro eredità è mediata dalle esperienze di metodo e di stile che gli insegnanti hanno maturato nel corso della loro attività di palcoscenico a cui essi tornano regolarmente in una feconda circolarità d'intenti tra Scuola e Teatro. L'Accademia pone l'esperienza al centro del proprio sistema, privilegia lo studio, la ricerca, la sperimentazione, il confronto critico. Impone la perfezione della tecnica come passaggio obbligato verso la liberazione dell'estro e del

talento individuali; vuole offrire una misura di formazione culturale che rispetti il patrimonio delle diversità in un’armonica concertazione di stile.

Marco Podda

Diplomato come contratenore al Conservatorio G. Tartini di Trieste, ha poi studiato canto con Dietrich Schneider e René Jacobs, composizione con Andrea Giorgi, direzione corale con Hans Ludwig Hirsch e direzione d’orchestra con Donato Renzetti. È inoltre laureato in medicina e chirurgia e specializzato sia in otorinolaringoiatria sia in foniatria. È consulente foniatrico di vari teatri. Insegna Fisiologia ORL, Laboratorio di Foniatria e Logopedia della voce artistica, Fisio-patologia della voce professionale e Anatomo-fisiologia della comunicazione orale all’Università di Trieste; tiene corsi e masterclass della comunicazione vocale e della sonorizzazione.

Fondatore e direttore della Cappella Tergestina e del coro ebraico Kol Ha-Tikvà, tiene concerti in tutta Europa ed è autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico riguardanti la voce parlata e cantata, la comunicazione vocale e il metalinguaggio musicale. Svolge inoltre attività compositiva, con un catalogo di oltre 200 numeri di opus di cui oltre 50 editi a stampa. Importante è la produzione di musica di scena con oltre 75 spettacoli in 35 anni di attività.

Per il Teatro Greco di Siracusa ha scritto le musiche di scena per *Sette a Tebe* (2005), *Aiace* (2009), *Edipo a Colono* (2010), *Edipo re* (2013), *Cofore* (2014), *Eumenidi* (2014). Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, le sue opere musicali sono eseguite e pubblicate in Italia e all'estero e registrate per molte case editrici.

Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini”

Nato nel dicembre del 2016, è composto da circa 60 cantori italiani e stranieri. Il Coro è nato dalla collaborazione tra l’Opera della Metropolitana di Siena e l’Accademia Musicale Chigiana con lo scopo di creare una formazione corale stabile, al servizio delle principali celebrazioni liturgiche nella Cattedrale, nonché allo svolgimento di concerti ed eventi musicali di alto livello culturale. I

cantori, tutti di grande esperienza, vengono convocati in base al repertorio in programma; questa caratteristica offre grande duttilità e rende possibile esecuzioni di qualità di repertori vocali che spaziano dal Rinascimento al contemporaneo. Il coro ha già realizzato collaborazioni importanti e concerti prestigiosi, eseguendo opere dal grande valore musicale e storico come la *Berliner Messe* di Arvo Pärt, *Spem in alium* di Thomas Tallis, *Ecce beatam lucem* di Alessandro Striggio, *Lux aeterna* di Ligeti, alcuni mottetti per doppio coro di Bach o Gabrieli.

Lorenzo Donati

Nato ad Arezzo, ha studiato presso il Liceo Musicale Francesco Petrarca di Arezzo e il Conservatorio di Firenze, diplomandosi in violino e in composizione. Ha frequentato corsi di perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole con Camillo Togni e l'Accademia Chigiana di Siena con Ennio Morricone e con Azio Corghi. Come direttore si è diplomato al corso triennale di qualificazione professionale organizzato dalla Fondazione Guido d'Arezzo di Arezzo. Si è inoltre perfezionato con Roberto Gabbiani. Le sue composizioni, molte delle quali pubblicate da importanti case editrici italiane, sono eseguite da affermati musicisti ed ensemble in Italia e all'estero. Svolge intensa attività concertistica come direttore con l'Insieme Vocale Vox Cordis, l'Hesperimenta Vocal Ensemble di Arezzo e il Vocalia Consort di Roma; con questi gruppi ha raggiunto ottimi risultati in concorsi nazionali ed internazionali. Annualmente partecipa a numerosi festival e realizza progetti culturali di carattere internazionale. Attualmente è docente di direzione di coro, composizione corale e musica liturgica presso il Conservatorio di Trento. Insegna direzione di coro presso l'Accademia Chigiana di Siena dal 2017.

Accademia d'arte del dramma antico - Scuola di teatro classico “Giusto Monaco” di Siracusa

Soprani

Beatrice Barone
Irene Cangemi
Serena Carignola
Simonetta Cartia
Ambra Denaro
Giulia Diomede
Sveva Mariani
Isabella Sciortino
Alba Sofia Vella

Mezzosoprani

Giulia Antille
Adele Di Bella
Irene Jona
Giorgia Kezich
Valentina Lo Manto
Giulia Messina
Silvia Messina
Arianna Pastena
Francesca Vigniali
Gabriella Zito

Contratenori

Tommaso Garrè
Nicola Morucci
Andrea Palermo
Salvatore Pappalardo
Davide Raffaello
Gabriele Rametta

Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini”

Soprani

Maria Chiara Ardolino
Francesca Caponi
Mateja Cernic
Maddalena De Biasi
Valentina Garofoli
Antonella Gozzoli
Sara Mazzanti
Katharina Montevercchi

Contralti

Ariel Bicchierai
Federica Calcavecchia
Chiara Maria Casiraghi
Francesca Cataoli
Maria Ciaravella
Valeria Indice
Federica Leombruni
Caroline Voyat
Elisabetta Vuocolo

Tenori

Michele Bocchini
Federico Daneloni
Daniele De Carolis
Damiano Malesardi
Luca Mantovani
Stefano Piloni
Luigi Rossi
Federico Viola

Bassi

Lorenzo Chiacchiera
Gennaro Di Filippo
Kaveh Farajisavarabadi
Roberto Locci
Giacomo Pieracci
Paolo Ramacciotti
Kyle Sullivan
Lorenzo Tosi



In collaborazione con



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO



ACCADEMIA DEL DRAMMA ANTICO

SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA



ARCIDIOCESI DI SIENA
COLLE DI VAL D'ELSA
MONTALCINO

www.chigiana.it - 0577.22091 - info@chigiana.it



Holmwood Pictures